REGIONE MOLISE

DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA
DIREZIONE AREA SECONDA

SERVIZIO (cod. 2A.00) SERVIZIO IMPRESE E MERCATI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 231 DEL 30-09-2013

OGGETTO: PSR MOLISE 2007/2013. MISURA 1.2.1 - "AMMODERNAMENTO AZIENDE AGRICOLE", BANDI PUBBLICATI SUL S.O. N. 1 AL B.U.R.M 16/12/2009, N. 30. PROGETTO PER COSTRUZIONE STALLA OVINI, RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO PER RIMESSA MEZZI, ATTREZZI E DEPOSITO PRODOTTI AGRICOLI, SISTEMAZIONE PIAZZALE, IMPIANTO FOTOVOLTAICO. . SPECIFICARE INOLTRE SE: -DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE, IN QUALITÀ DI AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR N° 155 DEL 15.03.2011 DI APPROVAZIONE DELLA SPESA AMMESSA E DEGLI AIUTI FINANZIARI AMMISSIBILI. - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO IMPRESE E MERCATI N° 7 DEL 04.01.2013 DI APPROVAZIONE DEL 1° STATO DI AVANZAMENTO LAVORI (1° SAL). -DITTA: AMOROSO VINCENZA , C. F. MRSVCN60E60E599I, P. IVA 00673671709, C.SO GARIBALDI, 6 - COMUNE: LIMOSANO (CB) -CENTRO AZIENDALE: C.DA SERRA DEL CARPINE - LIQUIDAZIONE CONTRIBUTO (SALDO) -CODICE CUP D23F11000120007

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
F.TO GUGLIELMINA MEALE

Campobasso, 30-09-2013

ALLEGATI	N. 0

VISTO il Reg. CE n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo Rurale);

VISTO in particolare l'art. 75 del Reg. (CE) n. 1698/2005 che attribuisce all'Autorità di gestione la responsabilità dell'efficacia, dell'efficienza e della corretta gestione del Programma;

VISTO il Reg. CE n. 1974/2006 della Commissione del 15/12/2006 con il quale sono state emanate disposizioni di attuazione del Reg. CE 1698/2005;

VISTO il Reg. (UE) N. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTI i bandi per l'accesso ai benefici finanziari previsti dalla Misura 1.2.1 "Ammodernamento aziende agricole", pubblicati sul supplemento Ordinario n. 1 al B.U.R.M. del 16 dicembre 2009, n. 30;

VISTE le Disposizioni per l'attuazione delle Misure ad investimento pubblicate su S.O. n. 1 al BURM 16/12/2009, n. 30;

VISTA la Determinazione del Direttore Generale n. 155 del **15.03.2011** con cui alla ditta in oggetto è stata approvata per la misura ad investimento 1.2.1 , la spesa e il relativo contributo come segue:

Misura	**Spesa ammessa**	**Contributo ammesso**
Mis 121	180.000,00	90.000,00

CONSIDERATO che la Regione Molise, per il pagamento delle spettanze alle ditte che hanno fatto richiesta di aiuti finanziari tramite i bandi per le misure ad investimento, ha stipulato apposita convenzione per effettuare i pagamenti tramite l'organismo pagatore AGEA, Via Palestro, 81 ROMA;

EVIDENZIATO che le Disposizioni per l'attuazione delle Misure ad investimento pubblicate su S.O. n. 1 al BURM 16/12/2009, n. 30 prevedono, tramite domanda MUD di pagamento, il riconoscimento di anticipi (art. 14), acconti (art. 15) e saldi (art. 16) sul contributo riconosciuto ammissibile;

VISTA la domanda di pagamento n. 94751549547 del 08.10.2012 a seguito della quale alla ditta Amoroso Vincenza, previo accertamento istruttorio ed approvazione con Determinazione Dirigenziale del Direttore del Servizio Imprese e Mercati n. 7 del 04.01.2013, l'Organismo Pagatore AGEA ha corrisposto, per la Misura 121, la liquidazione di un acconto (art. 15 delle Disposizioni) sul contributo ammesso di €

43.044,50, giusto 1° Stato di Avanzamento Lavori (1° SAL);

CONSIDERATO che alla Ditta Amoroso Vincenza a seguito della predetta domanda di pagamento, è stato liquidato dall'organismo pagatore AGEA i seguenti importi a contributo:

Misura	Acconto sul contributo spettante	
	1° SAL	2° SAL
1.2.1	43.044,50	----------

VISTO il "Nulla Osta di variante", trasmesso dal Servizio Imprese e Mercati – Protocollo Generale Area II n. 0003834/13 del 18.02.2013, con il quale si approva quanto richiesto dalla ditta Amoroso Vincenza in merito alla sostituzione delle ditta per la fornitura e messa in opera dell'impianto fotovoltaico, passando dalla ditta Euroimpianti di Bozza Cesino di Limosano, preventivamente scelta in fase di concessione per un costo di € 14.854,00 alla nuova ditta Studio Energia di Campobasso al costo complessivo di € 6.800,00;

VISTA la richiesta di accertamento finale dei lavori e la specifica documentazione per la rendicontazione della spesa effettivamente sostenuta, presentata dalla Ditta interessata in data 10.05.2013 ed acquisita al protocollo della Direzione della Giunta Regionale - Area Seconda n. 0011623/13 del 13.05.2013;

VISTA la domanda di pagamento n. 94752048531 del 10.05.2013 con cui la ditta Amoroso Vincenza ha chiesto la liquidazione a saldo per le opere/interventi/acquisti/spese/ concesse a finanziamento a seguito della determinazione del Direttore Generale n. 155 del 15.03.2011 (provvedimento di concessione);

VISTO quanto disposto con Determinazione del Direttore Generale n. 155 del 15.03.2011 di approvazione degli aiuti finanziari:

"la spesa massima ammissibile riconosciuta sarà effettivamente rideterminata a seguito del completamento istruttorio che comprenderà anche l'accertamento finale delle opere/acquisti/formazione/consulenza aziendale/sistemi di qualità/ primo insediamento pertanto il contributo liquidabile fermo restando la percentuale di riconoscimento, sarà eventualmente ridefinito a seguito dell'accertamento finale dei lavori e della liquidazione a saldo";

VISTO il decreto 4 dicembre 2008 – Ministero delle Politiche Agricole Agroalimentari e Forestali di modifica del decreto 20/12/2006, recante disciplina della Camera Nazionale Arbitrale in agricoltura, pubblicato sulla G.U. n. 51 del 03/03/2009;

VISTA la nota prot. N.DSRU.2011.184 del 19.01.2011, acquisita al protocollo della Direzione della Giunta Regionale - Area Seconda con cui l'AGEA (Organismo Pagatore) in riferimento al predetto Decreto ha comunicato che provvederà ad inserire in tutte le domande di pagamento nonché in tutti gli atti amministrativi che attivano un aiuto comunitario la seguente clausola compromissoria: *"Ogni controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione del presente atto è devoluta al giudizio arbitrale od alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del Decreto del Ministro delle Politiche Agricole alimentari e Forestali del 20.12.2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 27.12.2007 e successive modificazioni ed integrazioni, che le parti dichiarano espressamente di conoscere ed accettare";*

VISTA la Delibera n. 721 del 30.08.2011, con cui la Giunta Regionale affida al Consorzio Regionale Molisano di Difesa (CO.RE.DI.MO.) l'attivita di controllo ed istruttoria delle domande di pagamento relative alle verifiche degli stati di avanzamento dei lavori (S.A.L.) e agli accertamenti finali dei lavori (saldo);

VISTA la convenzione stipulata tra la Regione Molise (Direttore Generale dr. Antonio Francioni) ed il Consorzio Molisano di Difesa (Presidente Ermenegildo Vizzarri), REG n. 199 del 05.12.2011;

PRESO ATTO della relazione istruttoria di accertamento finale dei lavori, acquisti, spese, redatta dall' istruttore del Consorzio Regionale Molisano di Difesa Dr. Vallillo Ennio, redatta per la ditta Amoroso Vincenza ed acquisita al protocollo di questa Direzione al n. 0024263/13 del 19.09.2013, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO approvare alla data del 18.09.2013 l'accertamento finale riconosciuto, verificato e proposto all'approvazione dai tecnici del Consorzio Regionale Molisano di Difesa con la predetta relazione acquisita al protocollo di questa direzione al n. 0024263/13 del 19.09.2013, dei lavori/acquisti/spese/ e contestualmente provvedere alla relativa liquidazione a saldo del contributo riconosciuto;

ESEGUITA la procedura informatica di verifica degli inadempimenti ai sensi dell'art. 48 bis del DPR n. 602/73 recante disposizioni in materia di pagamenti da parte della Pubblica Amministrazione, che alla data del 20.09.2013 ha dato esito negativo (soggetto non inadempiente) come da identificativo univoco richiesta: 201300001434080 conservato nel relativo fascicolo;

CONSIDERATO *che l'emissione* del mandato definitivo di pagamento (liquidazione) attiene alle competenze dell'Organismo pagatore AGEA, cui spetta l'eventuale ulteriore verifica ai sensi dell'art. 48 bis del DPR 602/73;

DETERMINA

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di prendere atto della relazione di accertamento finale dei lavori- acquisti – spese –, redatta dall' istruttore del Consorzio Regionale Molisano di Difesa (CO.RE.DI.MO.) dr. Vallillo Ennio, acquisita al protocollo della Direzione della Giunta Regionale - Area Seconda n. 0024263/13 del 19.09.2013, relativa alla Ditta Amoroso Vincenza;

3. di approvare la contabilità totale alla Ditta Amoroso Vincenza, relativa ai lavori/acquisti/spese come di seguito specificato e come proposto dai tecnici istruttori del Consorzio Regionale Molisano di Difesa con la predetta relazione, acquisita al protocollo della Direzione Generale della Giunta Regionale, Area Seconda, n. 0024263/13 del 19.09.2013:

4. di liquidare il contributo a saldo in base alle tabelle di cui ai precedenti punti 3.1, come segue:

   a. Misura 1.2.1 € 37.170,04;

per un importo complessivo di € 37.170,04 dicasi trentasettemilacentosettanta/04;

5. di autorizzare i Servizi e gli uffici preposti della Direzione Generale della Giunta Regionale - Area Seconda e l'organismo pagatore AGEA ad effettuare il saldo del contributo per la misura 121 e per le eventuali misure collegate (Pacchetto Giovani);

6. di fare obbligo alla ditta beneficiaria ad attenersi alle seguenti prescrizioni:

- di rispettare ogni disposizione impartita dall'Organismo pagatore a seguito di presentazione da parte della Ditta interessata della domanda di pagamento;

- di conservare l'attestazione di adottare metodi di produzione rispettosi dell'ambiente ovvero nel rispetto dei Regolamenti CE nn. 2092/91, n. 1804/99 e Reg. (CE) n° 834/2007 e successive modifiche e integrazioni;

- di assicurare per il beneficiario giovane insediato la permanenza come capo azienda per almeno 10 anni e la conservazione almeno della dimensione economica raggiunta a conclusione del piano di sviluppo aziendale (business plan);

- di assicurare la permanenza/mantenimento di _____ ULU aggiuntiva per almeno 10 anni;

- di non distogliere gli investimenti per almeno 5 anni nel caso di impianti, macchine e attrezzature e per almeno 10 anni per gli investimenti strutturali;

- consentire, per i cinque/dieci anni successivi alla data della Determinazione del Direttore del Servizio di approvazione della contabilità finale, l'ingresso in azienda di funzionari incaricati dalla Regione Molise/Organismo Pagatore AGEA/Commissione Europea degli accertamenti e dei controlli relativi all'intervento oggetto di finanziamento;

- di disporre (**per i soli interventi strutturali zootecnici**), di un impianto adeguato e sufficiente di erogazione di acqua potabile che rispetti i parametri indicati negli allegati D ed E del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 236, da utilizzare nelle operazioni di mungitura e di pulizia delle attrezzature; nel caso di allevamenti siti in territorio di montagna o comunque disagiato, deve possedere i requisiti previsti per l'acqua destinata al consumo umano diretto (D.P.R. n. 54 del 14/01/97);

- di conservare (**per gli impianti arborei**), la dichiarazione del vivaista, controfirmata dal progettista, riferita alle varietà impiantate;

- di conservare (**per le macchine agricole e le attrezzature trainate**) copia del libretto di circolazione della trattrice di proprietà della ditta medesima, idonea al traino;

- il rispetto degli impegni assunti per le Misure 1.1.1, 1.1.2, 1.1.4, 1.2.1, e 132 così come deciso dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1052 del 21.12.2010, pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 2 al Bollettino Ufficiale della Regione Molise n. 1 del 15 gennaio 2011 ad oggetto: " *Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Molise 2007/2013 – Attuazione del regime di riduzioni ed esclusioni per inadempienze da parte dei beneficiari – Provvedimenti relativi alle misure 111, 112, 113, 114, 121, 122, 123, 124, 125, 132, 133 e modifiche dei relativi bandi*";

- di assicurare che non venga mutata la destinazione d'uso dei beni strutturali oggetto di contributo per 10 anni ed alienati i beni strumentali oggetto di contributo per 5 anni;

- assicurare per il periodo vincolativo di 10 anni nel caso di interventi di costruzione e ristrutturazione di fabbricati per attività di trasformazione e commercializzazione, esclusivamente la vendita di prodotti dell'azienda;

- di rispettare gli impegni assunti dalla Ditta in oggetto in sede di richiesta di accesso agli incentivi finanziari previsti dalle misure in oggetto ed in particolare impegno al rispetto dei requisiti di condizionalità;

3.1. Misura 1.2.1

Domanda di aiuto n 94750127774 del 15.03.2010 Provvedimento di concessione n. 155 del 15.03.2011					Domande di Pagamento				
					ACCONTO 1° SAL domanda MUD n. 94751549547 del 08.10.2012		SALDO domanda MUD n. 94752048531 del 10.05.2013		
Descrizione	Spesa approvata	Spesa ammessa	Aliquota %	Contributo ammesso	Spesa riconosciuta	Contributo liquidato	Spesa accertata	Spesa riconosciuta	Saldo contributo da liquidare
a)Opere a misura -Costruzione stalla per ovini -Ristrutturazione fabbricato per rimessa mezzi ed attrezzi - Sistemazione piazzale e viabilità di accesso	131.956,08 26.157,09 7.143,53				86.089,00	43.044,50	55.861,00	55.656,46 (2)	----------
b)Attrezzature e impianti -Impianto fotovoltaico	14.854,00				----------	----------	6.800,00	6.800,00	----------
Spese generali 8% (su a.+ b)	14.408,86				----------	----------	12.544,14(1)	11.883,63	----------
Totale €.	194.519,56	180.000,00	50	90.000,00	86.089,00	43.044,50	75.205,14	74.340,09	37.170,04

(1) La cifra risulta essere l'8.43% della spesa accertata per le Opere a misura e l'impianto fotovoltaico.
(2) Per la fattura n. 6 del 12.03.2013 emessa dalla ditta Fracassi Remigio per un importo di € 2.350,00 si riconosce la spesa di € 2.145,46 come da computo metrico finale.

- di rispettare le disposizioni dettate dal Piano di utilizzazione agronomica dei reflui agricoli e forestali e della Delibera di Giunta Regionale n.1023 del 21/07/2006 (piano nitrati) - art. 19 del D.Lgs. 152/99 in modo semplificato;

- di rispettare le quote di produzione (per le colture ed allevamenti in regime di quota) come previsto all'articolo 8 della Misura 1.2.1;

- tenuta del registro di stalla di carico e scarico del bestiame dal quale risulta la effettiva consistenza di bestiame allevato, distinto per specie e razza (nel caso di finanziamento per struttura zootecnica);

- garantire il rispetto della normativa in materia di ambiente, igiene e benessere degli animali;

- tenere una contabilità agraria/fiscale della propria azienda secondo quanto previsto dalla normativa vigente;

- conservare i documenti giustificativi delle spese sostenute;

- presentare,nel caso di trasformazione dei prodotti alimentari,copia della segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) ed attenersi al rispetto dei requisiti stabiliti dal regolamento (UE) n.852/2004;

- apporre e conservare per il periodo vincolativo (5/10 anni) un cartello (costo complessivo superiore a € 500.000,00) o targa (costo complessivo superiore a € 50.000,00) indelebile sui beni (immobili, macchinari ed attrezzature) oggetto di finanziamento, che contenga lo stemma dell'UE, quello del MIPAAF, e quello della Regione e riporti la seguente dicitura:

- **"FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE**

L'Europa investe nelle zone rurali

Contribuzione Pubblica con Fondi del

PSR MOLISE 2007/2013

MISURA/E (inserire il tutto)

AZIENDA AGRICOLA (inserire il tutto)

INIZIATIVA FINANZIATA (inserire il tutto);

- rispetto della normativa per l'installazione di impianti per lo sviluppo di energie rinnovabili (nell'ambito delle iniziative ammesse a finanziamento dalla Misura 1.2.1) come segue:

a) Il PSR prevede nell'ambito della Misura 121 la concessione di aiuti agli agricoltori per investimenti finalizzati alla produzione di energia elettrica e/o termica con impianti alimentati da fonti rinnovabili (sole, vento, acqua, biomasse), ponendo quale condizione essenziale di base che la produzione energetica sia limitata alla copertura/soddisfacimento dei fabbisogni aziendali e nel limite di potenza di 1 MW. A tal fine quindi il beneficiario che intende ottenere l'aiuto, dovrà dimostrare, attraverso la produzione di adeguata documentazione (bollette dei consumi energetici ENEL, ecc) il fabbisogno annuale a regime in KW, al fine di dimostrare il dimensionamento produttivo (potenza nominale) dell'impianto che dovrà essere commisurato al suddetto fabbisogno. Non potrà dunque essere ritenuto ammissibile un impianto energetico da fonti rinnovabili che produce quantitativi di energia elettrica e/o termica eccedente il fabbisogno aziendale reale a regime. Si precisa che nel calcolo del fabbisogno energetico aziendale dovranno computarsi soltanto le strutture destinate alla produzione agricola (stalle, fienili, rimesse, serre ecc) essendo, per la misura 121, aiuti riservati ai prodotti di cui all'allegato 1 del Trattato, escludendo pertanto i consumi afferenti a strutture o locali adibiti ad altre attività o destinazioni (esempio agriturismo).

b) ENTITA' E INTENSITA' DEGLI AIUTI PREVISTI

Ai fini della modulazione dell'intensità dell'aiuto, si distinguono i seguenti casi:

1. Realizzazione di impianto fotovoltaico che beneficia delle tariffe incentivanti (conto energia). In questo caso in base a quanto previsto dall'art. 9 del D.M. 19.02.97, può essere cumulato un contributo (statale, regionale, comunitario) in conto capitale e/o in conto interessi fino al 20%. Nel caso di impianti di produzione di energia alimentati da biomasse (biogas, rifiuti biodegradabili, biomasse solide, ecc) la cumulabilità con la tariffa omnicomprensiva incentivante di aiuti statali, comunitari o regionali è elevata al 40% (art. 42, comma 8 della legge 99/2009). Quindi nel caso di aiuto richiesto, nell'ambito della misura 121 si può concedere un contributo massimo del 20% sulla spesa ritenuta ammissibile per la realizzazione di impianti fotovoltaici e del 40% per gli impianti alimentati a biomasse;

2. Per la realizzazione di impianti (fotovoltaici o da biomasse) che non beneficiano degli incentivi di cui al conto energia, l'intensità dell'aiuto è commisurata a quella prevista dalla misura 121;

7. di autorizzare gli uffici preposti al completamento istruttorio per la liquidazione a saldo delle spettanze di cui al precedente punto 3.1;

8. di accreditare il contributo complessivo di € 37.170,04 sul c/c n. IT56Z0555003800000000579825 Istituto bancario Banca Popolare di Lanciano e Sulmona S.p.A. Campobasso così come commissionato dalla ditta Amoroso Vincenza con nota acquisita al protocollo della Direzione della Giunta Regionale – Area Seconda n.0011623/13 del 13.05.2013;

9. Per quanto non contemplato nel presente provvedimento e nelle suddette prescrizioni, si fa obbligo alla ditta beneficiaria al rispetto di quanto disposto:

- dal PSR Molise 2007/2013;
- dalle "disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento" e nei rispettivi bandi di attuazione Misure 111-112-114-1.2.1-132, pubblicate sul supplemento ordinario n. 1 al BURM n. 30 del 16.12.2009, nonché dalle leggi regionali nazionali e comunitarie in materia;
- dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento;

10. L'inadempienza alle disposizioni dei bandi Misure 111-112-114-1.2.1-132 e a quelle precedentemente riferite, nonché alle prescrizioni tecniche ed amministrative regionali, nazionali e comunitarie vigenti comporta la decadenza delle provvidenze concesse e la revoca del contributo con l'obbligo della restituzione delle somme eventualmente percepite maggiorate degli interessi legali;

11. l'Autorità di Gestione del PSR 2007/2013 si riserva sin d'ora e per qualsiasi ragione, la possibilità per il perseguimento dell'interesse pubblico primario ed il buon andamento della Pubblica Amministrazione, di adottare ogni provvedimento che non esponga a rischi, anche solo potenziali, la Regione Molise;

12. di notificare il presente provvedimento al servizio di supporto alle attività del PSR Molise 2007/2013 e alla ditta interessata;

13. Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni decorrenti dalla data della pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

14. di disporre la pubblicazione, del presente provvedimento sul B.U.R.M. e su sito web della Regione Molise.

Firma della ditta ricevente per

accettazione di quanto disposto

nel presente provvedimento

_____

SERVIZIO IMPRESE E MERCATI
Il Direttore
F.TO EMIDIO MASTRONARDI

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

La presente copia è conforme all'originale, composto da n. 5 pagine, che è conservato presso questa Struttura.

Campobasso, 01 OTT. 2013

SERVIZIO IMPRESE E MERCATI
Il Direttore
EMIDIO MASTRONARDI